



**AGENZIA
DOGANE
MONOPOLI**

Direzione Centrale Legislazione
Procedure Accise
Ufficio accise sull'energia elettrica e sul
gas naturale e tassazione a fini
ambientali

Protocollo: 128747/RU

All. :

Alle Direzioni Interregionali, Regionali
e Interprovinciale

Agli Uffici delle Dogane

Alla Direzione Centrale Antifrode e
Controlli

Alla Direzione Centrale Tecnologie
per l'Innovazione

Alla CONFINDUSTRIA
m.beccarello@confindustria.it

Alla UTILITALIA
giuridico.legislativo@utilitalia.it

Alla ELETTRICITA'FUTURA
segreteria@elettricitafutura.it

All'AIGET
aiget@aiget.it

All'ANIGAS
info@anigas.it
marco.innocenti@anigas.it

Alla FEDERMETANO
info@federmetano.it

All'ASSOGAS
segreteria@assogas.it

All'ASSOGASMETANO
info@assogasmetano.it

All'ASSOGASLIQUIDI
assogasliquidi@federchimica.it

Alla FIRE
segreteria@fire-italia.org

All'ANAEE
info@anaee.it

Roma, 26 novembre 2018

OGGETTO: Dichiarazioni annuali per l'energia elettrica e per il gas naturale. – Adempimento dichiarativo per l'anno d'imposta 2018. - Modifiche ai modelli di dichiarazione per l'energia elettrica (MOD AD-1) e per il gas naturale (MOD AD-2). - Anticipazioni.

Nelle more della diramazione della consueta circolare illustrativa corredata delle istruzioni per la compilazione delle dichiarazioni in oggetto, si forniscono, distintamente per settore d'imposta, alcune anticipazioni in ordine alle modifiche introdotte nei modelli di dichiarazione predisposti per l'anno d'imposta 2018.

A) DICHIARAZIONE ANNUALE ENERGIA ELETTRICA (MOD AD-1)

1. nei quadri G (energia elettrica ceduta) e I (energia elettrica fatturata) è stata inserita la richiesta del codice catastale del comune dove insiste l'impianto (officina elettrica, rete di trasporto o di distribuzione) a cui si riferisce la movimentazione dichiarata.

In particolare, con riguardo al quadro **G-“ENERGIA ELETTRICA CEDUTA”** (figura 1), viene richiesto di distinguere, per le tipologie di cessione “A”, “B”, “C”, le quantità trasportate verso altre infrastrutture (reti di trasporto e di distribuzione) che vengono così individuate anche mediante l'indicazione del codice catastale del comune dove sono localizzate.

Per la tipologia di estrazione “D”, concernente le quantità di energia elettrica che le società distributrici, tramite i propri POD, distribuiscono per conto delle società di vendita ai consumatori finali, l'indicazione del codice catastale del comune è utile nel caso in cui la rete interessi più comuni.

Figura 1

QUADRO G				ENERGIA ELETTRICA CEDUTA				
TIPOLOGIA CESSIONE	CODICE IDENTIFICATIVO OFFICINA DESTINATARIA	MATRICOLA CONTATORE	COD. CAT. COMUNE	Letture attuale (*)	Letture preced. (*)	Diff.	Costante di lettura	Chilowattora
							x	
							x	
							x	
							x	
							x	
							x	
							x	
TOTALE								kWh

Tipologia cessione: A) cessione a consorziati/consociati
 B) vettoriamiento
 C) cessione ad altra officina elettrica
 D) distribuzione per conto terzi
 E) cessione UE
 F) cessione extra UE

Con riguardo, invece, al quadro **I-“ENERGIA ELETTRICA FATTURATA”** (figura 2), l’indicazione del codice catastale del comune viene richiesta per individuare la rete di distribuzione attraverso la quale avviene la fornitura di energia elettrica per le tipologie di fornitura “L” e “M”, oppure per individuare l’officina elettrica delle ditte acquirenti per uso proprio, per la tipologia di fornitura “Q”.

Figura 2

QUADRO I			ENERGIA ELETTRICA FATTURATA	
TIPOLOGIA FORNITURA	CODICE IDENTIFICATIVO OFFICINA DISTRIBUTRICE	COD. CAT. COMUNE	Chilowattora	
TOTALE			kWh	

Tipologia fornitura: L) fornitura a consorziati/consociati
 M) fornitura al consumo
 N) fornitura a clienti UE
 O) fornitura a clienti extra UE
 P) vendita ad altri operatori del mercato elettrico
 Q) fornitura a ditte acquirenti per uso proprio (soggetti obbligati ex art. 53 comma1 lettere "c" e "c-bis" e comma 2 D.Lgs. 504/95)

2. nell'allegato relativo all' "**elenco dei clienti con forniture in locali e luoghi diversi dalle abitazioni**" (figura 3) sono richiesti l'identificativo del POD, la quantità fornita, l'indirizzo della fornitura e il relativo codice catastale comunale nonché l'importo dell'accisa liquidata, se dovuta.

Figura 3

PROVINCIA DI

ELENCO CLIENTI CON FORNITURA PER USO IN LOCALI E LUOGHI DIVERSI DALLE ABITAZIONI									
CODICE ID	ID	TIPOLOGIA DI	MODALITA' DI	QUANTITA'	INDIRIZZO	COD CAT	ACCISA	DATA	
CLIENTE	POD	UTILIZZO	APPLICAZIONE	FORNITA (kWh)		COMUNE	LIQUIDATA €	INIZIO	FINE

B) DICHIARAZIONE ANNUALE GAS NATURALE (MOD AD-2)

1. Analogamente alle modifiche introdotte nel modello di dichiarazione per l'energia elettrica, nei quadri B (gas naturale estratto) e D (gas naturale venduto), relativamente alle infrastrutture verso le quali o mediante le quali viene "estratto" o "venduto" il gas, è richiesto il codice catastale del comune dove insiste l'impianto a cui si riferisce la movimentazione dichiarata.

In particolare, con riguardo al quadro **B-"GAS NATURALE ESTRATTO"** (figura 4) viene richiesto di distinguere, per la tipologia di estrazione "A", le quantità vettorate verso altre infrastrutture individuate anche mediante l'indicazione del codice catastale del comune dove sono localizzate.

Per la tipologia di estrazione "B", concernente le quantità di gas naturale riconsegnato alle società di vendita presso i propri PDR, l'indicazione del codice catastale del comune è utile nel caso in cui la rete interessi più comuni.

Figura 4

QUADRO B		GAS NATURALE ESTRATTO	
TIPOLOGIA DI ESTRAZIONE	CODICE IDENTIFICATIVO DESTINATARIO	CODICE CATASTALE DEL COMUNE	METRI CUBI
		TOTALE	mc <input type="text"/>

Tipologia di estrazione: A) estrazione verso altri impianti
B) estrazione al consumo

Con riguardo, invece, al quadro **D-“GAS NATURALE VENDUTO”** (figura 5) del prospetto annuale del gas naturale fatturato, l’indicazione del codice catastale del comune viene richiesta per individuare la rete di distribuzione attraverso la quale avviene la fornitura di gas naturale ai consumatori finali (tipologia di vendita “E”), oppure per individuare l’impianto dell’acquirente di GNL (tipologia di vendita “H”).

Figura 5

QUADRO D										GAS NATURALE VENDUTO																
TIPOLOGIA DI VENDITA					CODICE IDENTIFICATIVO ACQUIRENTE/DISTRIBUTORE					CODICE CATASTALE DEL COMUNE					METRI CUBI											
Tipologia di vendita:															TOTALE mc											
C) vendita a soggetti con impianti																										
D) vendita ad altri soggetti senza impianti																										
E) vendita al consumo																										
F) vendita a clienti UE																										
G) vendita a clienti extra UE																										
H) vendita a mezzo contenitori di stoccaggio (GNL)																										

2. Con riguardo al gas naturale fatturato o impiegato in usi industriali la quantità assoggettata all’aliquota di accisa per consumi annuali non superiori a metri cubi 1.200.000 viene distinta da quella che supera tale soglia di consumo annuale e che viene perciò assoggettata all’aliquota ridotta prevista. In particolare, il rigo da compilare è stato diviso in due nei casi in cui viene richiesto l’inserimento del dato riferito al suddetto impiego ossia:

a) nei quadri **G-“TOTALE GAS NATURALE FATTURATO O IMPIEGATO”** e **I-“LIQUIDAZIONE DELL’ACCISA”** per i consumi a cui è stata applicata l’accisa (figure 6 e 7);

Figura 6

QUADRO G		TOTALE GAS NATURALE FATTURATO O IMPIEGATO											
USI SOGGETTI AD ACCISA		Numero utenze					Quantità metri cubi						
USI INDUSTRIALI	per consumi fino a 1.200.000 mc/anno	G1											
	per consumi superiori a 1.200.000 mc/anno	G2											

Figura 7

QUADRO I		LIQUIDAZIONE DELL'ACCISA						
CAPITOLO 1421		Consumi	Aliquota	Consumi	Aliquota	Consumi	Aliquota	Imposta
		mc	Euro/mc	mc	Euro/mc	mc	Euro/mc	Euro
USI INDUSTRIAL	per consumi fino a 1200000 mc/anno (G1)	I5						
	per consumi superiori a 1200000 mc/anno (G2)	I6						

- b) nei quadri **F-“GAS NATURALE FATTURATO O IMPIEGATO PER FASCE CLIMATICHE”** e **M-“LIQUIDAZIONE DELL'ADDIZIONALE REGIONALE”**, per i consumi a cui è stata applicata l'addizionale regionale (figure 8 e 9);

Figura 8

QUADRO F		GAS NATURALE FATTURATO O IMPIEGATO PER FASCE CLIMATICHE						
USI SOGGETTI AD ADDIZIONALE REGIONALE		Numero utenze		Quantità				
		metri cubi						
FASCIA CLIMATICA:								
USI INDUSTRIAL	per consumi fino a 1.200.000 mc/anno	F1						
	per consumi superiori a 1.200.000 mc/anno	F2						

Figura 9

QUADRO M		LIQUIDAZIONE DELL'ADDIZIONALE REGIONALE						
TIPOLOGIA DI UTENZA		Consumi	Aliquota	Consumi	Aliquota	Imposta		
		mc	Euro/mc	mc	Euro/mc	Euro		
FASCIA CLIMATICA:								
Usi industriali per consumi fino a 1200000 mc/anno (F1)		M1						
Usi industriali per consumi superiori a 1200000 mc/anno (F2)		M2						

- c) nel quadro **H-“RETTIFICHE DI FATTURAZIONE”** (figura 10);

Figura 10

QUADRO H		RETTIFICHE DI FATTURAZIONE						
ACCISA		IN ADDEBITO			IN ACCREDITO			TOTALE (*)
		Quantità	Aliquota	Importo	Quantità	Aliquota	Importo	
		mc	Euro/mc	Euro	mc	Euro/mc	Euro	Euro
GAS NATURALE PER COMBUSTIONE								
USI INDUSTRIALI	per consumi fino a 1.200.000 mc/anno							
								H1
USI INDUSTRIALI	per consumi sup. a 1.200.000 mc/anno							
								H2

3. anche in questo caso analogamente alle modifiche introdotte nel modello di dichiarazione per l'energia elettrica, nell'allegato relativo allo **“elenco dei clienti con fornitura per impieghi diversi dall'uso civile”** (figura 11) sono richiesti l'identificativo del PDR, la quantità fornita, l'indirizzo della fornitura e il relativo codice catastale comunale e l'importo dell'accisa liquidata, se dovuta;

Figura 11

PROVINCIA DI

ELENCO CLIENTI CON FORNITURA PER IMPIEGHI DIVERSI DALL'USO CIVILE									
CODICE ID	ID	TIPOLOGIA DI	MODALITA' DI	QUANTITA'	INDIRIZZO	COD CAT	ACCISA	DATA	
CLIENTE	PDR	UTILIZZO	APPLICAZIONE	FORNITA (mc)		COMUNE	LIQUIDATA €	INIZIO	FINE

Si rammenta la necessità che nei quadri J, L e M, della dichiarazione per l'energia elettrica e nei quadri E, F e G, della dichiarazione per il gas naturale, venga specificato nell'apposita colonna il dato relativo alle utenze cui fanno riferimento le quantità consumate nelle diverse tipologie d'impiego ivi indicate.

Con l'occasione, posto che con Determinazione direttoriale n. 1493, del 26.09.2007, adottata ai sensi dell'art. 1, co. 1, lett. c) del D.L. n. 262/2006, convertito nella legge n. 286/2006, è stata prevista, a decorrere dal 1° gennaio 2008, la presentazione in forma esclusivamente telematica delle dichiarazioni per il gas naturale e l'energia elettrica, si segnala che a partire dal 1° gennaio 2019 p.v. non sarà più possibile, neanche in via eccezionale ed eventuale, l'acquisizione a sistema delle dichiarazioni presentate in formato cartaceo.

Il Direttore Centrale
 Arturo Tiberi
Firma autografa sostituita a mezzo
stampa ai sensi dell'art.3, comma
2, del D. Lgs. n. 39/1993